

IL CASO ■ RAZZIE CONTINUE DI CARBURANTE, MA NEL MIRINO CI SONO ANCHE GLI ESCAVATORI

Troppi furti nei cantieri **Tem**, assoldate squadre di vigilantes

EMILIANO CUTI

La **Tangenziale est** esterna milanese mette il guardiano per proteggere il cantiere. Troppi i furti di gasolio e anche i tentativi di trafugare i costosissimi macchinari per la movimentazione della terra. Meglio dunque correre ai ripari: dopo il picchetto armato di Truccazzano, arriva anche la vigilanza a Paullo e negli altri comuni del Sudmilano. Ogni settimana vengono "succhiati" dai "vampiri" del carburante dai 300 ai 500 litri ogni notte. E le zone più colpite sono quelle di Cassino d'Alberi, Tribiano, Paullo e Vizzolo sul versante della tangenziale, anche se non si possono dire più sicuri i cantieri della Paullese, tra Dovera e Spino. Gli operai per tenere alla larga i ladri tengono quasi a secco i serbatoi e quando è possibile raggruppano i macchinari nelle aree di ricovero. Ma non sempre è possibile farlo proprio per la dimensione delle aree di cantiere. E, anche quando i serbatoi sono vuoti, il giorno dopo vengono trovati scassinati. Insomma, impossibile evitare danni. Nemmeno con la moltiplicazione dei controlli di polizia, che comunque hanno portato a numerose denunce e arresti: l'ultimo con due bulgari "pizzicati" a San Donato, anche se in questo caso non in un cantiere. A novembre quattro marocchini hanno cercato di scappare su un escavatore a Spi-



RAZZIE Le zone più colpite dai ladri sono Cassino, Tribiano, Paullo e Vizzolo

no, mentre a Cassino d'Alberi sono riusciti a rubare 200 litri di gasolio che poi sono stati abbandonati a Tribiano. Infine, a Tribiano è stato scovato un albanese che aveva appena prelevato 50 litri di carburante dal cantiere **Tem**. Ma sono talmente tanti gli episodi che non vengono nemmeno più denunciati. Alla fine è stato ingaggiato un guardiano e un servizio di vigilanza per evitare le intrusioni. Un sistema che avrebbe dato buoni frutti tenendo alla larga i malintenzionati, sebbene con qualche controindicazione: oltre ai delinquenti sono incappati nei controlli

anche i residenti, fermati mentre stavano entrando nelle loro proprietà, a ridosso dei cantieri dell'autostrada. È successo ad una ragazza che abita in una cascina situata tra Zelo e Paullo, fagocitata in parte dall'avanzata di **Tem**. La poveretta, che stava facendo ritorno a casa, è stata bloccata dal vigilante in piena notte e si è spaventata trovandosi uno sconosciuto davanti al cancello. Nella stessa zona tra Zelo e Paullo, è successo lo stesso ad un ragazzo diretto alla stazione di servizio Ip, che si raggiunge percorrendo una strada sterrata che corre lungo il cantiere.

